



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

## DESIGN

# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC) SUL CORSO DI STUDIO aprile 2022

**Corso di Studio:** Design L-4

**Sede:** Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescata

**Struttura di riferimento:** Dipartimento di Architettura

### Gruppo di Riesame:

- prof. Antonio Marano, Presidente del CdS
- prof. Giuseppe Di Bucchianico (Responsabile GAQ)
- prof. Raffaella Massacesi (Responsabile per l'orientamento online)
- arch. Michele De Lisi (Manager didattico)
- Dalila Ursini (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando anche in collaborazione con il PQA:

- 01 dicembre 2021: analisi dati per il Rapporto di riesame CdS Design a cura del Gruppo di Riesame
- 15 dicembre 2021: discussione bozza del Rapporto di Riesame CdS Design a cura del Gruppo di Riesame e del PQA
- 07 marzo 2022: avanzamento del Rapporto di riesame CdS Design a cura del Gruppo di Riesame
- 22 marzo 2022: discussione bozza aggiornata Rapporto di Riesame CdS Design a cura del Gruppo di Riesame e del PQA
- 21 aprile 2022: presentazione, discussione e approvazione del Rapporto di Riesame nel CdL in Design
- 28 aprile 2022: presentazione e discussione del Rapporto di Riesame nel Consiglio di Dipartimento

### Indice

1.	DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS	p. 2
2.	L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	p. 6
3.	RISORSE DEL CDS	p. 10
4.	MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS	p. 13
5.	COMMENTO AGLI INDICATORI	p. 14

## 1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non disponibile.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (R3.A.1)**

Nel 2015 il gruppo dei docenti dell'area del Disegno industriale, promotore del CdS in Design, organizza un incontro con i poli d'innovazione, le aziende di beni e servizi, le organizzazioni professionali e i delegati delle scuole superiori, i rappresentanti del mondo professionale, formativo e produttivo del territorio abruzzese, in quanto principale bacino d'utenza dell'Ateneo, con l'obiettivo di verificare la coerenza tra il progetto formativo con le esigenze e le attese del modo del lavoro e della professione. Nell'incontro del 28 ottobre 2015, presso la sala multimediale del Rettorato dell'Università degli studi di Chieti-Pescara, il prof. Antonio Marano, in qualità di componente del comitato promotore, illustra il percorso didattico del CdS in Design basato su un modello di natura interdisciplinare (economica, umanistica, tecnico-scientifica, progettuale), con l'obiettivo di formare un profilo professionale di designer con competenze tecniche nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione. Nell'occasione, i numerosi interventi, esprimono un giudizio favorevole dei contenuti del CdS, e suggeriscono di rinforzare le tematiche economiche, tecnologiche e produttive per favorire la ricerca e l'innovazione di prodotto, che sono state recepite in termini di riconfigurazione e ampiezza disciplinare degli insegnamenti.

In due successive consultazioni, la prima del 10 novembre 2015 con il Polo d'innovazione Modainn, la seconda del 2 dicembre 2015 con il Polo d'innovazione Palm, il gruppo del comitato promotore prosegue il confronto con i rispettivi consigli di amministrazione per approfondire le possibilità di collaborazione nella didattica coinvolgendo le aziende dei settori specializzati della moda e dell'arredo, nelle fasi di definizione dei brief, durante le esercitazioni progettuali e in occasione dei tirocini e delle tesi di laurea.

In seguito, sono avviati numerosi contatti informali tra il coordinatore del CdS e le aziende, gli studi di progettazione le agenzie di comunicazione, per monitorare l'incontro tra domanda e offerta universitaria, anche attraverso il loro coinvolgimento diretto in alcuni laboratori di progettazione.

Il giorno 9 giugno 2021 il Presidente del CdS e i docenti responsabili degli ambiti di Product design, Interior design e Design della comunicazione, organizzano un incontro online con le parti sociali del territorio di riferimento, per valutare, sia la coerenza tra i profili professionali e gli obiettivi formativi, sia la rispondenza tra i contenuti del CdS e i risultati della formazione e le esigenze professionali delle aziende, delle agenzie di comunicazione e degli studi di progettazione. Inoltre, l'occasione è stata utile per verificare l'esperienza maturata negli ultimi anni di collaborazione dei tirocini. Nell'occasione, i partecipanti condividono gli obiettivi del percorso formativo e apprezzano i contenuti didattici, le tematiche affrontate, i risultati ottenuti nei laboratori di progetto e nelle tesi di laurea. Inoltre, esprimono un parere positivo sulla buona preparazione dei tirocinanti dal punto di vista delle conoscenze, delle abilità e delle capacità relazionali acquisite nel CdS. Il ritardo delle consultazioni dal 2015 al 2021 è motivato dalla necessità di concludere i primi tre anni accademici per disporre dei dati significativi sui giudizi dei tutor aziendali e degli studenti relativi all'esperienza svolta nelle attività di tirocinio, nonché dei dati riferiti ai laureati.

Oltre a tutto ciò, con l'apertura del nuovo corso di laurea magistrale in Eco Inclusive Design nell'AA 2021-2022, in data 8-10 marzo 2022 si è costituito il Comitato di indirizzo congiunto dei CdS in Design ed Eco Inclusive Design, per agevolare il confronto continuo tra i docenti responsabili dei CdS e le parti sociali interessate con l'obiettivo di vagliare, migliorare e validare sinergicamente i due percorsi formativi, rispetto all'evoluzione delle esigenze del mondo professionale, produttivo e socio-economico del territorio.

**Evidenze a supporto:** i verbali delle consultazioni e della costituzione del Comitato di indirizzo sono disponibili sul sito web:

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/consultazioni>

#### **Definizione dei profili in uscita (R3.A.2)**

Le attività didattiche offerte dal corso di Laurea in Design concorrono alla formazione di un profilo professionale in uscita di designer con competenze tecniche nei campi del Product design, dell'Interior design e del Design della comunicazione. In uscita, lo studente ha la possibilità di definire ulteriormente il proprio profilo, sia con la scelta di uno degli orientamenti professionali offerti dai tre Laboratori di sintesi finale (LSF) in Product, Interior o Comunicazione, sia con la possibilità di svolgere il tirocinio presso numerose aziende, agenzie e studi di progettazione, attentamente selezionati e accreditati attraverso una convenzione dal CdS secondo i requisiti di coerenza con i contenuti del CdS, la presenza in sede di un designer/tutor, l'attività formativa proposta rispetto al profilo del tirocinante. Alla conclusione del primo ciclo triennale il CdS ha attivato accordi di tirocinio curriculare, ad oggi, circa

80 sedi ospitanti che hanno firmato la convenzione, presenti in Abruzzo e nelle Regioni meridionali, da cui provengono la maggior parte degli studenti iscritti al CdS in Design. L'elenco è suddiviso per ognuno dei tre ambiti di tesi (Product, Interior, Comunicazione) al fine di garantirne la coerenza rispetto alla specificità dei diversi profili formativi.

Alla conclusione del primo ciclo triennale, nel mese di maggio del 2021, si svolge un'indagine intervista curata dai docenti responsabili i tre LSF in Product design, Interior design e Design della comunicazione. Nell'attività online sono coinvolti alcuni imprenditori e professionisti degli studi di progettazione, aziende e agenzie di comunicazione già accreditati nelle attività di tirocinio, per avere un confronto sul livello raggiunto dagli studenti del terzo anno, al termine del loro percorso formativo di laurea. Gli intervistati esprimono un giudizio positivo sul buon livello di conoscenza, competenza e preparazione del laureando in design con particolare riferimento alle abilità all'uso di strumenti informatici, alle capacità creative e di applicazione progettuale del Design process, alle conoscenze tecnologiche, alla comprensione del mercato, all'autonomia e capacità critica. Negli ambiti del Product e dell'Interior gli Stakeholder richiedono un maggiore approfondimento dei materiali e dei processi produttivi durante il percorso formativo e una maggiore attenzione agli aspetti della pratica professionale e produttiva. Nell'ambito della Comunicazione, emerge un giudizio soddisfacente. Si richiede, comunque, una maggiore conoscenza dei software di settore e si auspica il coinvolgimento dei professionisti con incontri e seminari per avvicinare gli studenti alle attività pratiche della professione.

L'organizzazione e lo svolgimento dei tirocini sono coordinati dal Presidente del CdS. Il processo di accreditamento è seguito e validato dal prof. Giuseppe Di Bucchianico. Mentre, la coerenza e l'adeguatezza degli obiettivi e delle modalità di tirocinio sono verificate dai responsabili dei tre LSF e dai Tutor dei soggetti ospitanti.

Recentemente, per monitorare i risultati dei tirocini il CdS sono stati predisposti due moduli questionario relativi al:

- questionario di gradimento della Sede Ospitante: Valutazione dell'attività svolta dal tirocinante - Giudizio complessivo sull'andamento e i risultati del tirocinio (MOD. 4.1).
- questionario di gradimento del Tirocinante: valutazione dell'accoglienza, della relazione con il tutor, evidenziando aspetti positivi e negativi dell'esperienza complessiva del tirocinio (MOD. 4.2).

L'indagine svolta nel mese di luglio 2021, riguarda un primo campione di 54 tirocinanti. La quasi totalità dei tutor del soggetto ospitante danno una valutazione ottima sull'attività svolta dal tirocinante. Nei giudizi complessivi sull'andamento e i risultati del tirocinio forniti dai tutor si evidenziano in particolare: la grande capacità progettuale e velocità di apprendimento del tirocinante; la capacità di svolgere il lavoro assegnato con attenzione e precisione; le capacità nell'ambito del Problem solving e l'attitudine al lavoro di gruppo; la conoscenza dei principali software 2D e di modellazione e renderizzazione 3D; l'attitudine creativa e la responsabilità decisionale; la determinazione nel raggiungere gli obiettivi prefissati; la buona preparazione tecnica. Per quanto riguarda il gradimento del tirocinio, i tirocinanti valutano positivamente l'accoglienza, la relazione con il tutor e gli aspetti più generali delle attività. Tra gli aspetti positivi segnalati dai tirocinanti emerge il buon rapporto con il tutor e con lo staff di lavoro, l'apprezzamento per la pratica e la concretezza dell'esperienza lavorativa, l'inserimento proficuo nell'organizzazione aziendale, la possibilità di acquisire nuove competenze nell'utilizzo di nuovi software di progettazione e l'opportunità di crescita relazionale e professionale. Tra gli aspetti negativi si segnalano per lo più, la brevità delle ore di tirocinio e il ricorso parziale al tirocinio a distanza a causa delle norme imposte dall'emergenza sanitaria Covid-19.

L'indagine, in mancanza di un sistema informatico di compilazione e raccolta dati, è condotta su documenti analogici messi a disposizione dalla Tutor alla didattica, difficili però da organizzare e interpretare.

**Evidenze a supporto:** l'elenco delle sedi, i questionari e i modelli, sono disponibili sul sito web di Dipartimento:

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4/tirocinio-formativo>

**Evidenze a supporto:** l'indagine intervista è inserita nel verbale del 6.09.2021 ed è disponibile sul sito web di Dipartimento:

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/consultazioni>

### **Coerenza tra profili e obiettivi formativi (R3.A.3)**

Per verificare l'effettiva coerenza tra l'offerta, i percorsi e gli obiettivi formativi del CdS, nel periodo gennaio-febbraio 2022 si svolgono una serie di attività relative a:

- rilettura e analisi dei quadri A4.b.2 della conoscenza e capacità di applicazione relative alle diverse aree della formazione previste dal CdS (scientifica tecnologica e ingegneristica, disegno e rappresentazione, economica, umanistica, del product, dell'interior e della comunicazione) e dei quadri A4.c sull'autonomia di giudizio, sulle abilità comunicative e sulla capacità di apprendimento.
- valutazione di coerenza tra i diversi punti di conoscenza e capacità di applicazione indicati nei quadri di riferimento, gli obiettivi formativi riportati nella Guida agli studi, il Syllabus di ogni singolo insegnamento, da cui si evidenzia una sostanziale coerenza a fronte di alcune alterazioni e disallineamenti, immediatamente comunicati ai docenti interessati.
- confronto con tutti i docenti del CdS per la rimodulazione coerente dei contenuti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti non perfettamente allineati.

- compilazione della Matrice di Tuning.
- aggiornamento e pubblicazione della Guida agli studi di Design sul sito di Dipartimento (17.02.2022)
- aggiornamento completo del Syllabus, sulla base della matrice di Tuning, a cura di tutti i docenti del CdS.
- aggiornamento dei quadri A4.b.2 e A4.c della scheda SUA.

**Evidenze a supporto:** la matrice di Tuning è disponibile sul sito web di Dipartimento:

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-L-4/matrice-di-tuning>

### **Offerta formativa e percorsi (R3.A.4)**

L'offerta formativa del CdS in Design si basa su un modello interdisciplinare orientato all'innovazione e ha l'obiettivo di formare un profilo professionale di "tecnico del progetto" con competenze operative nei campi del product design, dell'interior design e del design della comunicazione.

Il percorso formativo si propone di preparare un designer che possiede, sia conoscenze di metodi e strumenti per orientare e gestire i processi d'innovazione del prodotto a livello incrementale e radicale, sia le sensibilità culturali e le capacità critiche per agire consapevolmente in un contesto di riferimento socio-culturale, tecnologico, produttivo ed economico di aziende che operano nei settori della comunicazione visiva, multimediale e interattiva.

Gli studenti, dopo un biennio comune di formazione teorico-metodologica (aree umanistica, economica, scientifico-tecnologica) e applicativa (ambiti product design, interior design e comunicazione), al terzo anno è offerta la possibilità di caratterizzare il proprio percorso accentuando la preparazione sui tre ambiti progettuali attraverso la scelta del LSF in Product design, in Interior design o in Design della comunicazione.

Al terzo anno, l'offerta didattica prevede, inoltre, gli esami a scelta dello studente, il tirocinio e la prova finale di laurea.

Un dato rappresentativo sui profili formativi riguarda la scelta degli studenti del LSF. Negli ultimi anni, si rivolge prevalentemente e in egual misura ai profili in uscita degli ambiti del Design della comunicazione e dell'Interior design. Il Product design, invece, è scelto da circa il 20% degli studenti.

Dal confronto con le parti sociali, le interviste e i giudizi relativi alle attività di tirocinio consentono di affermare che l'impianto dell'offerta formativa e i percorsi di approfondimento culturale e professionale nei tre ambiti del design, è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi formativi e occupazionali. Con l'apertura del nuovo corso di laurea magistrale in Eco Inclusive Design i contenuti del CdS in Design sono aggiornati e rimodulati nei suoi contenuti.

### **Considerazioni di sintesi**

#### *Punti di forza del CdS*

La qualità del Corso di laurea in Design, valutata attraverso la corrispondenza tra profili culturali e professionali in uscita e il percorso didattico proposto, è assicurata dalle considerazioni e dai giudizi positivi espressi dagli stakeholder nelle consultazioni iniziali e successive promosse dal CdS.

Inoltre, l'interesse per il CdS e l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alla domanda proveniente dal mondo del lavoro è avvalorata dal numero degli studenti immatricolati (431 nel 2016 ad accesso libero, 85 nel 2017, 82 nel 2018, 81 nel 2019, 205 nel 2020 ad accesso libero, 83 nel 2021) e dalle iscrizioni al test di ammissione che annualmente si attesta mediamente tra i 200 e i 240 studenti, rispetto alla programmazione di 80 posti. Un numero di posti che, oggi, il CdS ritiene sostenibile per assicurare una qualità formativa ottimale e adeguata alla domanda del territorio e alle risorse interne disponibili.

In particolare, il monitoraggio sulla scelta dei LSF e dei tirocini confermano l'interesse crescente dei laureandi per i profili professionali del Design della comunicazione e dell'Interior designer rispetto al profilo professionale del Product designer che, a causa della crisi economica e a seguito della pandemia, sembrano offrire ai laureati in Design meno possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, la maggiore potenzialità e opportunità occupazionale dell'ambito della comunicazione e dell'Interior design è confermata dalla consultazione con gli studi e le agenzie del settore. Il CdS tiene conto di questa indicazione per aggiornare continuamente i contenuti didattici in termini di metodologie e strumenti di comunicazione dedicati alla grafica, alla progettazione dei siti web, al motion design. Contemporaneamente, sostiene l'ambito del Product e Interior design con attività didattiche basate su simulazioni progettuali coordinate con aziende del territorio.

È stato costituito il Comitato di indirizzo congiunto dei CdS in Design ed Eco Inclusive Design.

È prodotto la matrice di Tuning e sono stati aggiornati la Guida agli studi, i Syllabus e la scheda SUA.

#### *Punti di criticità del CdS*

Nel complesso, dal punto di vista dei profili culturali e professionali e dell'architettura del CdS non ci sono particolari aspetti di debolezza. Tuttavia, è utile segnalare un aspetto problematico: la non disponibilità di una banca dati e una procedura informatizzata che possa consentire una maggiore e analitica valutazione e interpretazione dei dati provenienti dai questionari relativi al

gradimento del Tirocinante e della Sede ospitante, al fine di migliorare costantemente e puntualmente la coerenza dei requisiti Anvur per l'assicurazione della qualità del CdS.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1:** Mantenere il corso di laurea in Design adeguato alla domanda e all'aggiornamento dei contenuti formativi espressi dalle aziende, dalle agenzie e dagli studi di progettazione.

**Azioni da intraprendere:**

Dare continuità ai contatti avviati con le consultazioni attraverso l'organizzazione di incontri annuali aperti anche agli studenti.

**Modalità, risorse:**

Organizzazione degli incontri del Comitato di indirizzo a cura del Presidente del Corso di Laurea e del Manager didattico.

**Scadenze previste, responsabilità:**

Incontro del Comitato di indirizzo almeno una volta l'anno e comunque prima dell'inizio di ogni A.A.

**Indicatori che misurano lo stato di avanzamento:**

I calendari, la documentazione degli interventi e i verbali degli incontri con le parti sociali saranno resi pubblici sul sito web del Dipartimento di Architettura, nella sezione "Qualità della Didattica e della Ricerca":

<https://www.dda.unich.it/DdA-qualità-didattica-e-ricerca>

**Obiettivo n. 2:** Monitorare e migliorare il gradimento del Tirocinante e della Sede ospitante dei tirocini.

**Azioni da intraprendere:**

Elaborazione e realizzazione di un sistema di gestione automatizzata della rilevazione del gradimento dei Tirocini Formativi al fine di agevolare la rilevazione dei livelli di soddisfazione, sia del tirocinante, sia della sede ospitante.

**Modalità, risorse:**

Studio di fattibilità e realizzazione del servizio online per la raccolta e la gestione dei questionari per il Tirocinante e la sede ospitante, a cura del personale tecnico del Dipartimento di Architettura sotto la responsabilità del Presidente del CdS.

**Scadenze previste, responsabilità:**

Si prevede di realizzare il servizio online prima del prossimo AA 2022-2023

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non disponibile.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Orientamento e tutorato (R3.B.1)

##### - *Orientamento*

Dal primo anno di attivazione del CdS (2016) all'AA 2018-19, l'orientamento in ingresso si svolge in presenza, attraverso l'organizzazione dell'Open day, la predisposizione di brochure e altri materiali informativi, oltre ai numerosi incontri svolti con gli studenti delle scuole superiori, tenuti dai docenti del CdS, per la presentazione degli obiettivi formativi, dei profili culturali e professionali, del percorso didattico e degli sbocchi lavorativi del Corso di laurea. Dal 2020, con l'emergenza sanitaria e i nuovi protocolli anti-contagio, l'orientamento è online. Oltre all'implementazione del website con pagine dedicate all'orientamento in ingresso e all'iscrizione alla Newsletter, sono utilizzate le pagine Facebook, Instagram e YouTube per la presentazione del CdS. Gli studenti interessati al CdS possono prenotare, tramite il sito web, i colloqui di orientamento individuali on line e partecipare agli eventi e ai webinar in streaming sincrono sui social e sulla piattaforma Microsoft Teams ufficiale di Ateneo.

Negli ultimi tre anni, per favorire la consapevolezza delle scelte degli studenti orientati al design, si svolgono specifiche attività di orientamento in ingresso attraverso la simulazione progettuale con la partecipazione di studenti degli Istituti Superiori e un gruppo di studenti tutor del 2° anno di design, selezionati con bando di concorso nell'ambito delle azioni del POTDESIGN (Piani di Orientamento e Tutorato\_Miur).

Inoltre, il CdS offre un servizio di orientamento che accompagna e indirizza lo studente durante tutto il percorso formativo con azioni in itinere che riguardano il contatto diretto con i docenti negli orari di ricevimento studenti, l'organizzazione di seminari dedicati alla scelta consapevole di uno dei tre LSF in Product design, Interior design e Design della comunicazione, la presentazione delle possibilità di tirocinio presso aziende, studi professionali e agenzie di comunicazione accreditate e convenzionate con il CdS, opportunamente suddivise per ambiti professionali.

L'orientamento in uscita e l'attività di Placement di Ateneo sono rivolti a studenti, laureandi, laureati e dottori di Ricerca, per favorire l'accompagnamento al lavoro, al fine di indirizzarli a un efficace contatto con le filiere formative e produttive, nazionali e internazionali. Le attività sono svolte dalla Divisione "Orientamento, Tutorato e Placement, Diritto allo studio e disabilità" di Ateneo. Questa divisione gestisce le linee di intervento previste dal programma di orientamento post laurea denominato START, (<https://orientamento.unich.it/laureati/i-servizi-del-placement-universitario>), che prevede diverse tipologie di servizi gestiti attraverso la piattaforma telematica job placement (<http://job.unich.it/placement/>), come tirocini, inserimenti lavorativi, azioni di mobilità transnazionali.

Oltre alle attività di Placement di Ateneo, il CdS in Design, per sostenere il profilo professionale in uscita del laureando, organizza all'inizio del terzo anno, una serie di seminari finalizzati alla concezione ed elaborazione di un book professionale, uno strumento utile per definire il proprio profilo in previsione dei futuri contatti con il modo del lavoro. L'attività, inoltre, consente allo studente di acquisire il credito formativo previsto per il tirocinio interno. Inoltre, l'orientamento in uscita è rafforzato con la possibilità di svolgere il tirocinio presso numerose aziende, agenzie e studi di progettazione, attentamente selezionati e accreditati dal CdS attraverso una convenzione e suddivisi per ognuno dei tre ambiti di tesi (Product, Interior, Comunicazione), al fine di garantirne la coerenza rispetto alla specificità dei diversi profili formativi.

##### - *Tutorato*

Contemporaneamente all'orientamento, **le attività di tutorato didattico** riguardano il sostegno all'uso e all'applicazione dei principali software di disegno, rappresentazione, modellazione e renderizzazione, organizzato dai docenti del CdS e dagli studenti tutors selezionati con un bando di concorso dedicato.

Per le attività di orientamento e tutorato continuo ci si avvale dei Tutor del CdS.

#### Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

Le conoscenze richieste in ingresso che riguardano il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, di una buona capacità di ragionamento logico, di una adeguata conoscenza di base su matematica, storia dell'arte, dell'architettura e del design, disegno e rappresentazione, lingua inglese, sono descritte e comunicate nel sito web di Dipartimento, nella guida agli studi del Corso di laurea in Design e nel regolamento didattico del CdS, aggiornati annualmente.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali è effettuata attraverso un test d'accesso composto da 40 domande con quattro opzioni di risposta. Quella corretta è una sola, le altre tre sono errate, arbitrarie o meno probabili. Le domande sono raggruppate in 5 sezioni relative ai seguenti argomenti: analisi matematica e geometria, disegno e rappresentazione, storia dell'arte e del design, logica e cultura generale e comprensione verbale.

Dall'AA 2016-2017, anno di attivazione del CdS, gli studenti ammessi al Corso di laurea secondo la graduatoria di merito e che nel test d'ammissione abbiano conseguito una valutazione inferiore a 10, sono attribuiti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), ma, nel caso essi siano in possesso di un voto di maturità non inferiore a 70/100, la verifica delle conoscenze previste per l'accesso s'intende comunque superata. Il regolamento didattico prevede, inoltre, che gli OFA s'intendono comunque superati con l'ottenimento di un minimo di 18 cfu negli insegnamenti di base e caratterizzanti del primo anno di corso e che, eventualmente, gli obblighi formativi aggiuntivi consistono nell'assegnazione di attività formative individuali definite dal Consiglio di Corso di studio. Negli anni, la forte domanda di iscrizioni al Corso di laurea in Design, con più di 200-250 partecipanti ai test d'ammissione per 80 posti disponibili, consente la selezione e l'immatricolazione di studenti con voto di maturità non inferiore a 70/100 o che hanno ottenuto un minimo di 18 cfu nel primo anno di corso. Ciò evita l'assegnazione degli OFA e il recupero delle carenze.

In riferimento all'AA 2021-2022, però, un'analisi approfondita dei risultati dei test di accesso in forma disaggregata ha evidenziato alcune carenze, anche se in un numero limitato di studenti, delle conoscenze richieste in ingresso nelle aree tematiche di Analisi matematica e Geometria, Disegno e Rappresentazione, Storia dell'arte e del design. Sulla base dei dati, il CdS ritiene necessario procedere alla modifica delle modalità di attribuzione e assolvimento degli OFA attualmente in uso nel seguente modo:

Il punteggio di merito del test di ammissione ha anche il valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e per l'assegnazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Gli OFA sono assegnati in base al mancato raggiungimento nel test di accesso di un punteggio minimo nelle aree tematiche di:

- Analisi matematica e Geometria: punteggio minimo di 1.5 su max di 5 punti
- Disegno e Rappresentazione: punteggio minimo di 1.5 su max di 5 punti
- Storia dell'arte e del design: punteggio minimo di 3 su max di 10 punti

Gli OFA saranno assolti partecipando ad attività formative individuali assegnate direttamente dal docente di riferimento o partecipando a corsi di didattica integrativa tenuti da tutor esperti nelle aree tematiche oggetto degli OFA, oppure mediante un tutoraggio di approfondimento in itinere one-to-one, docente-studente, all'interno degli insegnamenti di riferimento. In tutti i casi è prevista una valutazione finale mediante test o colloquio con il docente di riferimento.

### **Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)**

- *Obiettivi di ogni insegnamento sulla guida*

Gli obiettivi di ogni insegnamento e dei LSF sono sinteticamente illustrati nella guida agli studi che viene aggiornata e pubblicata nell'estate che precede ogni anno accademico sulla pagina website dedicata. I programmi estesi e dettagliati sono invece consultabili sul Syllabus.

Evidenze a supporto: la guida agli studi è disponibile sul sito web di Dipartimento:

<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-design-l-4/guida-didattica-aa21-22>

#### *Aggiornamento schede Syllabus*

Le schede di ogni insegnamento del CdS in design, prima dell'inizio dell'anno accademico, sono compilate in modo completo e dettagliato dai docenti titolari, sia in italiano, sia in inglese. Il Presidente del CdS sollecita ogni anno i docenti ad aggiornare le schede e svolge il monitoraggio Syllabus attraverso la procedura informatizzata di Ateneo per verificare che tutte le schede siano coerenti con gli obiettivi del CdS. I risultati delle verifiche sono comunicati e discussi con ogni docente e sono formalizzazione nell'ambito di un Consiglio di CdS.

- *Flessibilità del percorso didattico con i LSF e il coordinamento tra i moduli integrati + esami a scelta*

Il percorso didattico del CdS in Design prevede due livelli di flessibilità:

- nel piano di studio sono previsti 12 Cfu a libera scelta che lo studente può acquisire mediante insegnamenti dei SSD indicati dal CdS o comunque presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo (o, se in mobilità internazionale, presso l'Ateneo partner), purché ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in Design.

- al terzo anno, alla conclusione del percorso formativo in Design gli studenti possono scegliere uno dei tre LSF in Product design, Interior design e Design della comunicazione. I Laboratori di laurea sono costituiti da una disciplina di design caratterizzante il laboratorio e da due moduli integrati delle discipline scientifiche, umanistiche e informatiche, che supportano l'esperienza di progetto. L'approfondimento del progetto sviluppato in uno dei tre LSF costituisce la preparazione per la tesi di laurea sotto la guida di un docente che assume il ruolo di relatore. Ogni anno, prima dell'inizio dei laboratori di laurea è organizzato un incontro tra gli studenti e i docenti responsabili del LSF per comunicare gli obiettivi, le attività e l'organizzazione didattica, favorendone la scelta secondo le proprie attitudini e interessi formativi.

- *Accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili*



Per l'accessibilità agli studenti disabili è presente il Delegato di Dipartimento alla disabilità, prof.ssa Daniela Ladiana.

#### **Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)**

Con l'avvio del nuovo programma Erasmus 2021-2027 l'Ufficio Relazioni Internazionali ha avviato la campagna di rinnovo degli accordi. Il delegato del Corso di studio è aggiornato in tempo reale dall'URI circa le estensioni, eventuali rinunce da Atenei partners, richieste di nuovi accordi, modifiche agli accordi attivi.

Il CdS ha accordi Erasmus con numerose Università della Comunità Europea: attualmente sono 12 le sedi di Università europee convenzionate. Ogni anno viene bandita una selezione per concorrere alla assegnazione delle borse di studio per la mobilità internazionale degli studenti. Gli studenti che intendono svolgere esami all'estero, che gli verranno riconosciuti in Italia o che intendono lavorare all'estero alla preparazione della tesi di laurea, o espletare all'estero il tirocinio formativo, sottopongono il relativo programma di studio al responsabile per la mobilità internazionale degli studenti presso il Dipartimento di Architettura, per un visto di conformità rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Le attività formative svolte all'estero, all'interno di un accordo Erasmus, sono riconosciute dal CdS e sono spendibili anche nel pacchetto di CFU a scelta previste nel terzo anno. Negli ultimi anni, è ancora limitato il numero degli studenti Erasmus incoming e di studenti comunitari e non comunitari outgoing iscritti al CdS.

Il delegato Erasmus del CdS in Design è il prof. Massimo Di Nicolantonio.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)**

La verifica dell'apprendimento raggiunto dagli studenti alla conclusione dei singoli insegnamenti è effettuata dalle commissioni d'esame costituite da almeno due docenti. L'accertamento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene anche attraverso prove di verifica (test, scritti, esercitazioni progettuali) e di valutazione individuale in itinere, descritti in dettaglio nei programmi dei corsi.

Le modalità di verifica sono specificate nel quadro B1 della SUA, nel regolamento didattico e nella guida agli studi del CdS.

Le segnalazioni degli studenti su eventuali problemi relativi agli insegnamenti sono raccolti dal Presidente del CdS tramite contatti informali con i rappresentanti degli studenti. Non è previsto l'organizzazione di incontri periodici.

Il buon grado di preparazione degli studenti che seguono il corso di Laurea in Design è testimoniato dalle valutazioni dei rappresentanti delle aziende private e degli studi di progettazione, i quali, in incontri e interviste, hanno testimoniato come i nostri studenti siano immediatamente pronti a inserirsi nelle specifiche attività richieste dal tirocinio.

#### **Considerazioni di sintesi**

##### *- Punti di forza del CdS*

Le conoscenze richieste in ingresso sono descritte, aggiornate e pubblicizzate nel sito web e nella guida agli studi del CdS. Annualmente è redatto il Syllabus relativo a tutti gli insegnamenti del CdS.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali è verificata attraverso il test di accesso che vale anche per gli OFA. Dall'AA 2022-2023 si procede alla modifica delle modalità di attribuzione e assolvimento degli OFA attualmente in uso, con l'introduzione di un punteggio minimo in tre aree tematiche previste dal test d'ingresso.

L'organizzazione didattica del CdS favorisce l'autonomia dello studente attraverso gli esami a scelta e la scelta consapevole di uno dei tre LSF.

Il CdS prevede tutorati di sostegno per l'approfondimento e l'apprendimento degli strumenti informatici per il disegno, la rappresentazione e la progettazione.

Per l'accessibilità agli studenti disabili è presente il Delegato di Dipartimento alla disabilità.

Le modalità di verifiche intermedie e finali dell'apprendimento sono definite chiaramente nelle schede di ciascun insegnamento redatte e aggiornate annualmente dai docenti titolari.

##### *- Punti di criticità del CdS*

Le attività di orientamento in ingresso e il servizio di orientamento in itinere, attraverso l'introduzione di strumenti di comunicazione online e le attività di simulazione progettuale in ingresso promosse dal progetto POT Design, favoriscono la consapevolezza delle scelte rispetto ai profili culturali e professionali del CdS. L'orientamento in uscita, invece, attualmente basato sul programma di orientamento post laurea denominato START e promosso dall'Ateneo, sull'elaborazione di un book professionale e sui tirocini non è sufficientemente adeguato a favorire lo scambio e gli incontri domanda-offerta, tra gli studenti laureandi e gli enti, studi professionali ed aziende che operano nel territorio coerentemente con in profili culturali e professionali del CdS.

Negli ultimi anni, è ancora limitato il numero degli studenti Erasmus e gli studenti comunitari e non comunitari iscritti al CdS.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo n. 1:** Nell'orientamento in uscita rafforzare le occasioni di confronto e networking tra laureandi, laureati e mondo del la-



voro.

**Azioni da intraprendere:**

organizzazione di specifici eventi JOB DAY per sostenere i laureandi e i laureati del CdS Design nella fase di transizione dagli studi universitari alle attività lavorative in stretta collaborazione con imprese, enti e studi di progettazione.

**Modalità, risorse:**

selezione di aziende, enti e studi di progettazione, verifica disponibilità e opportunità di stage e lavoro offerti, inviti, workshop di presentazione dei profili aziendali, colloqui, incontri one-to-one.

**Scadenze previste, responsabilità:**

Il Presidente del CdS, con la collaborazione del Manager della Didattica del Dipartimento proseguirà nell'organizzazione del JOB DAY.

**Indicatori che misurino lo stato di avanzamento:**

i calendari, la documentazione degli incontri con il mondo del lavoro saranno resi pubblici sul sito web del Dipartimento di Architettura, nella sezione "Qualità della Didattica e della Ricerca": <https://www.dda.unich.it/DdA-qualità-didattica-e-ricerca>

**Obiettivo n. 2:** Potenziamento della mobilità studenti Erasmus.

**Azioni da intraprendere:**

Per potenziare la mobilità in entrata e uscita il CdS promuoverà una serie di iniziative che riguardano:

- la richiesta di fondi della didattica per aumentare il valore delle borse di studio.
- la richiesta dell'attivazione di servizi del Centro Linguistico di Ateneo per il rilascio di idoneità linguistiche necessarie per la presentazione della domanda di partecipazione al programma
- il riconoscimento crediti a pacchetto, in modo far svolgere allo studente i 30cfu per semestre.

**Modalità, risorse:**

Formulazione delle richieste indicate.

**Scadenze previste, responsabilità:**

Il Presidente del CdS, con la collaborazione del delegato Erasmus proseguirà nel raggiungimento dell'obiettivo.

**Indicatori che misurino lo stato di avanzamento:**

Valutazioni delle azioni e dei risultati con comunicazioni al CdL.

### 3 – RISORSE DEL CDS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non disponibile.

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

##### **Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)**

Dall'anno di attivazione del CdS, la quota di docenti di riferimento risulta sempre adeguata.

Complessivamente, però, le risorse a disposizione del CdS in Design in termini di docenti non è del tutto soddisfacente, sia per il numero limitato di docenti del SSD Icar/13 di Disegno industriale, sia per la mancanza di coperture di altri insegnamenti i cui SSD non afferiscono al Dipartimento.

Da un lato, se consideriamo l'Indicatore (ore offerte/potenziale didattico) e il Delta (ore offerte/potenziale didattico), riportati dal monitoraggio dell'offerta formativa del sistema IN.G.R.I.D., risultano per il SSD Icar/13 valori notevolmente più alti, anche del doppio o del triplo, rispetto ai valori di altri SSD afferenti al Dipartimento (AA 2021-22: 2.53 (Indicatore) - 920 (Delta)). Recentemente, il dato è in miglioramento con l'attivazione dei piani straordinari per il reclutamento di due posti di RtB e un posto di Associato in Icar/13. Dall'altro, per assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti, ogni anno è necessario attivare un numero elevato di contratti di insegnamento con affidamento a docenti esterni (11 nell'AA 2021-22).

I docenti sono adeguati, come numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di Base e Caratterizzanti, che sono docenti di riferimento per il CdS (indicatore iC08), si attesta, dopo il 100.0% del 2016 e 2017, al 90,9 nel 2018, al 90.0% nel 2019, al 94.4% nel 2020, dimostrando un'elevata competenza e qualificazione del personale, superiore al dato medio del 2020 riferito all'area geografica (91.0%) e in linea con il dato nazionale (94.9%).

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti. Il rapporto tra studenti regolari e docenti (indicatore iC05), infatti, è progressivamente migliorato dal 73.5 del 2016 ad accesso libero, al 29.8 del 2017, al 36.1 del 2018, al 16.7 del 2019, con 217 studenti, sostanzialmente in linea con il valore nazionale e dell'area geografica (19.1%), ma per risalire nel 2020 per l'aumento degli studenti nell'AA 2020-21 (336). L'introduzione della programmazione locale per 80 posti ha infatti consentito di raggiungere un rapporto ottimale tra studenti e docenti in tutte le attività didattiche. Inoltre, l'introduzione per l'AA 2021-22 dell'accesso programmato con 80 posti disponibili consentirà di riallineare di nuovo l'indicatore di riferimento alla media nazionale e geografica.

Le competenze scientifiche dei docenti interni al Dipartimento e all'Ateneo, in relazione alla pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, sono accertate attraverso il monitoraggio delle pubblicazioni e della ricerca. Per gli incarichi esterni, sono previsti le assegnazioni dei corsi ai docenti più idonei attraverso un bando di Ateneo.

##### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)**

###### *- I servizi e il personale di supporto alla didattica*

In riferimento alla struttura organizzativa e coordinamento delle attività didattiche, il CdL elegge il Presidente del CdS le cui competenze riguardano: le attività di miglioramento e verifica della domanda formativa; il confronto con le parti sociali e i portatori di interesse; la ridefinizione degli obiettivi formativi o. riprogettazione del percorso formativo in relazione anche ai risultati delle consultazioni; il coinvolgimento attivo dei docenti e della comunità studentesca; l'analisi dei dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati; la compilazione della SUA-CdS, della SMA e dei rapporti annuali e ciclici.

Inoltre, il Presidente del CdS si avvale dei seguenti servizi e figure con le relative competenze:

- Segreteria didattica (Daniela D'Elia): gestione del calendario delle lezioni e predisposizione del piano gestione aule (University Planner); assistenza per l'organizzazione delle sedute di Laurea e della formazione delle Commissioni; gestione dell'applicativo UGOV-DIDATTICA.
- Segreteria del CdS (Wilma Cilli); convocazione dei Consigli di Corso di Studio e gestione e pubblicazione dei relativi verbali; istruttoria delle pratiche studenti; predisposizione e gestione della documentazione per gli incarichi di insegnamento a docenti esterni.
- Manager didattico (Michele De Lisi): supporto alle attività di assicurazione della qualità del CdS e partecipazione alle Commissioni AQ; adempimenti di verifica delle coperture docenti e degli affidamenti esterni; predisposizione e gestione della verifica delle conoscenze di base richieste in ingresso (OFA); gestione delle procedure di riconoscimento dei crediti formativi e riconversione delle carriere studenti; organizzazione e predisposizione dei calendari delle lezioni; supporto ai Consigli di Corso di Studio.

- Tutor alla didattica (Liliana Proserpi): redazione, gestione e pubblicazione degli appelli degli esami (applicativo ESSE3); organizzazione e gestione delle procedure per stages e tirocini; assistenza e supporto agli studenti per problematiche o per richieste di informazioni; organizzazione degli orari per il ricevimento docenti.
- Assistenza informatica alla didattica - Web (Michele Arena): assistenza informatica per la didattica a distanza; manutenzione pagine Web dedicate al CdS; assistenza per le procedure selettive di accesso programmato ai CdS.
- Tutor (Stefania Camplone, Raffaella Massacesi): verifica dei contenuti della guida didattica; verifica dell'aggiornamento delle pagine web dedicate al CdS; organizzazione delle attività d'orientamento; organizzazione delle attività con le parti sociali.
- Gruppo di gestione AQ (Stefania Camplone, Sebastiano Carbonara, Michele De Lisi, Giuseppe Di Bucchianico): monitoraggio degli indicatori di qualità del CdS e autovalutazione del percorso formativo; pianificazione e il controllo dell'efficienza dei servizi; aggiornamento del CdL sulle attività e i risultati all'AQ.
- Docente di riferimento per l'AQ (Sebastiano Carbonara): coordinamento delle attività del gruppo AQ e la supervisione sull'attuazione dell'AQ nel CdS; aggiornamento delle attività e dei risultati dell'AQ nei CdL.
- Commissione Paritetica (Massimo Di Nicolantonio\_docente, Dalila Ursini\_studente): redazione del Rapporto Annuale che evidenzia i punti di forza e di debolezza del CdS, sulla base delle opinioni formulate dagli studenti.
- Commissione congiunta di orientamento e piano di studio con CdS in Eco Inclusive Design (Stefania Camplone, Rossana Gaddi): valutazione e riconoscimento di carriere pregresse per trasferimenti, passaggi e riattivazione di carriere; autorizzazioni esami a scelta; valutazione richieste piani di studio part time; nulla osta e autorizzazioni per l'iscrizione al CdS.
- Responsabile Erasmus (Massimo Di Nicolantonio): orientamento agli studenti sulla gestione del programma Erasmus; assistenza agli studenti interessati allo svolgimento della mobilità (preparazione della domanda di partecipazione al bando, scelta della sede); assistenza agli studenti outgoing (compilazione Application form, Learning agreement, validazione del Transcript of records e riconoscimento delle attività, dei crediti, delle valutazioni); assistenza agli studenti incoming (compilazione e verifica del Learning agreement); supervisione degli accordi bilaterali (nuove attivazioni, estensioni accordi attivi).
- Servizi di supporto alla didattica: esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi coerente con l'offerta formativa del CdS. La carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso: <https://www.dda.unich.it/carta-dei-servizi-dda>
- Programmazione lavoro personale tecnico-amministrativo: esiste una programmazione annuale degli obiettivi organizzativi per singola missione istituzionale. Tali obiettivi sono coerenti con le strategie della qualità dell'offerta formativa e sono declinati nella organizzazione delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo, con individuazione di responsabilità e indicatori di risultato. La suddetta programmazione è riportata nel piano strategico di Ateneo e concorre alla misurazione della performance: [https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina769\\_corruzione.html](https://amministrazionetrasparente.unich.it/pagina769_corruzione.html)

- *Strutture e servizi di sostegno alla didattica*

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica non sono del tutto adeguate. Anche i servizi non sempre sono facilmente fruibili dagli studenti.

Il CdS dispone di varie strutture per la didattica e di ausilio agli studenti:

- una biblioteca di Dipartimento e n. 2 sale per la consultazione delle riviste.
- locali attrezzati dove sono ospitati dottorandi, assegnisti e borsisti.
- un laboratorio grafico per la realizzazione e stampa dei materiali di comunicazione delle attività didattiche (manifesti, locandine, brochure ecc.) con l'assistenza di un tecnico specializzato.
- un laboratorio editoriale.

Inoltre, è in fase di avanzata progettazione la realizzazione di un FabLab come strumento di ausilio per le attività di ricerca e didattica del corso di laurea. Il FabLab è stato inserito come obiettivo operativo nelle performance 2020. Attualmente, il Dipartimento afferisce al Centro di Ateneo denominato UdA-TechLab per l'innovazione tecnologica, in corso di attivazione.

Il CdS dispone (insieme agli altri tre CdS del Dipartimento) di un edificio dedicato alle attività didattiche composto da 6 aule da 80 posti e 4 Laboratori didattici da 85 posti. Ogni aula è climatizzata, dotata di impianto Wi-Fi e di impianto di videoproiezione e amplificazione, utilizzabili anche per videoconferenze.

Sono stati recentemente messi a disposizione degli studenti alcune aule per lo studio individuale all'interno del Polo Pindaro che hanno un'apertura serale fino alle ore 24:00 (escluso i periodi di emergenza pandemica).

Negli ultimi anni, nella sede del Polo Pindaro, la manutenzione degli spazi e l'aggiornamento delle attrezzature per la didattica, non sono adeguate rispetto alle continue richieste dei docenti e degli studenti. Solo nell'ultimo anno accademico, in piena crisi sanitaria e per effetto degli interventi di adeguamento della sede alle esigenze didattiche in modalità Blended, le condizioni organizzative, il controllo microclimatico e le attrezzature informatiche di supporto alla didattica, sono migliorate.

In sede di Commissione Paritetica permangono le richieste delle rappresentanze degli studenti per interventi di manutenzione continua di impianti ed attrezzature e per elevare gli standard di comfort interno nelle ore di studio e di svolgimento delle lezioni:

- implementare qualità e quantità delle prese di alimentazione elettrica, considerata l'ormai prevalente informatizzazione di tutte le attività didattiche;
- verificare la messa in sicurezza di alcuni spazi del Polo Universitario Micara, che è oggetto di allagamenti in caso di eventi alluvionali particolarmente consistenti.
- realizzare la segnaletica per evidenziare percorsi e spazi adibiti ad attività ricreative e attività di studio poiché gli studenti a volte non sono nemmeno a conoscenza di questi spazi da poter usufruire.

Per quanto riguarda il servizio di consultazione e prestito dei libri, gli studenti sono ancora in attesa di sapere quando e con quali modalità sarà riattivata la biblioteca del Polo Pindaro, temporaneamente spostata nei locali di proprietà dell'Università siti a via Tirino in prossimità del Polo Pindaro.

Le problematiche indicate dagli studenti in Commissione Paritetica coincidono con i giudizi dei laureati riferiti all'anno solare 2020: (102 intervistati\_Fonte. Almalaurea\_aprile 2021). Solo il 65.3% dei laureati ritiene che le aule siano adeguate. Ancora più problematico è la valutazione delle postazioni informatiche ritenuta adeguata solo dal 42.6% dei laureati, così come la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (63.7%).

Ciò è dovuto in buona parte al disagio che si è venuto a creare negli ultimi anni nel Polo Pindaro di Pescara in relazione alla fruibilità degli spazi e delle strutture. Le aule, in particolare, risultano insufficienti rispetto all'aumento dei CdS e al numero degli insegnamenti erogati nella sede.

#### **Considerazioni di sintesi**

- *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

La quota di docenti di riferimento risulta adeguata. Anche se, complessivamente, il numero dei docenti interni messi a disposizione del CdS in Design non è del tutto soddisfacente in quanto è limitato, sia il numero di docenti del SSD Icar/13 di Disegno industriale, sia il numero delle coperture di altri insegnamenti i cui SSD non afferiscono al Dipartimento.

Al momento, l'Indicatore (ore offerte/potenziale didattico) e il Delta (ore offerte/potenziale didattico) risulta per il SSD Icar/13 un valore notevolmente più alto rispetto ai valori di altri SSD afferenti al Dipartimento. Il dato è in miglioramento con l'attivazione dei piani straordinari per il reclutamento di due posti di RtB e un posto di Associato in Icar/13.

La qualificazione dei docenti è adeguata per sostenere le esigenze del CdS e non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.

- *Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Il Presidente del CdS si avvale di una serie ampia e diversificata di servizi e figure con definite competenze.

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, invece, non sono del tutto adeguate. Anche i servizi non sempre sono facilmente fruibili dagli studenti.

In sede di Commissione Paritetica gli studenti richiedono interventi di manutenzione continua di impianti ed attrezzature e, soprattutto, la riattivazione della biblioteca del Polo Pindaro. Anche il giudizio dei laureati non è soddisfacente relativamente all'adeguatezza delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche. Si tratta di criticità strutturali del Polo Pindaro non imputabili all'inefficienza del CdS.

### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**Obiettivo n. 1:** Miglioramento dell'Indicatore (ore offerte/potenziale didattico) e il Delta (ore offerte/potenziale didattico) riferito al SSD Icar/13 di Disegno industriale.

#### **Azioni da intraprendere:**

Richiesta all'Ateneo e al Dipartimento di nuovi posti di Ricercatore per il SSD Icar/13.

Completare le procedure comparative previste dai piani straordinari già banditi.

#### **Modalità, risorse:**

Formulazione delle richieste indicate e svolgimento dei lavori delle commissioni per i bandi già pubblicati.

#### **Scadenze previste, responsabilità:**

Il Presidente del CdS svolgerà il monitoraggio dell'avanzamento delle procedure concorsuali già avviate.

#### **Indicatori che misurino lo stato di avanzamento:**

Entrata in organico di docenti e ricercatori di Icar/13 per il prossimo AA 2022-2023.

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non disponibile.

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

###### **Contributi dei docenti e degli studenti**

Sono previste attività di coordinamento didattico tra gli insegnamenti del CdS. Il Presidente del CdS, prima dell'inizio dell'AA, promuove il coordinamento didattico tra i docenti degli insegnamenti del CdS, per filiere formative (area disegno, umanistica, economica, tecnico-scientifica, progettuale), al fine di modulare il grado di complessità e di armonizzare i contenuti didattici. L'articolazione dei laboratori di sintesi finale per moduli di insegnamenti integrati richiede un'attenta attività di coordinamento che annualmente è affidata al responsabile di ciascun laboratorio. I diversi coordinamenti, sia in orizzontale (1°, 2° e 3° anno) per ogni filiera didattica, sia in verticale tra tutti gli insegnamenti previsti per ciascun anno didattico, si svolgono sotto la responsabilità di un docente che organizza gli incontri e cura la redazione di un report finale che viene inviato al Presidente del CdS.

Annualmente, è rivolta particolare attenzione al calendario didattico assicurando agli studenti almeno un giorno libero da attività didattiche. La distribuzione temporale degli esami risponde ai requisiti del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Presidente e i Tutor del CdS preparano la Guida agli studi di ogni AA. Vengono aggiornate le pagine web del Dipartimento, dedicate al CdS. All'inizio di ogni semestre è previsto un incontro inaugurale con tutti gli studenti del CdS. I docenti sono disponibili per illustrare ogni corso del piano didattico.

Le opinioni di studenti, laureandi e laureati sono annualmente analizzati sulla base del report prodotto dal PQA. I dati sono presentati e discussi nei CdL. Eventuali problemi sono analizzati in sede di Paritetica.

###### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

In itinere, il CdS organizza incontri con interlocutori esterni mediante:

- indagini interviste a cura dei docenti responsabili i LSF in Product design, Interior design e Design della comunicazione, ai tutor aziendali e professionali che hanno ospitato i tirocinanti.
- incontri con le parti sociali per valutare, sia la coerenza tra i profili professionali e gli obiettivi formativi, sia la rispondenza tra i contenuti del CdS, i risultati della formazione e le esigenze professionali delle aziende, delle agenzie di comunicazione e degli studi di progettazione.
- riunioni del Comitato di indirizzo congiunto Design ed Eco Inclusive Design, costituito da poco.

###### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia aggiornata rispetto all'avanzamento delle conoscenze disciplinari.

Dal confronto con le parti sociali, le interviste e i giudizi relativi alle attività di tirocinio consentono di affermare che l'impianto dell'offerta formativa e i percorsi di approfondimento culturale e professionale nei tre ambiti del design, è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi formativi e occupazionali.

Ma, in relazione ai cicli di studio successivi, la progettazione del nuovo corso di laurea magistrale in Eco Inclusive Design ha richiesto un aggiornamento e una rimodulazione di alcuni contenuti didattici. In particolare, gli strumenti e i metodi di LCD previsti nel modulo di Ecodesign del LSF in Product design, previsti nella magistrale, sono stati eliminati a favore dell'approccio del sistema-prodotto; l'approccio del Design for All affrontato nel corso di Product design 2 è confluito nella magistrale ed è sostituito con l'approfondimento dell'ergonomia del prodotto industriale.

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non disponibile.

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Indicatori di accesso

L'avvio di carriera al primo anno del corso di laurea in Design (iC00a) varia da 431 studenti immatricolati nel primo anno (2016) di attivazione del CdS ad accesso libero, a circa 80 studenti negli anni successivi (2017, 2018, 2019) per effetto del passaggio alla programmazione locale con test d'ingresso (80 posti disponibili). Nel 2020, invece, a seguito della riattivazione della modalità ad accesso libero per ragioni di opportunità dovute alla crisi sanitaria, gli studenti immatricolati risultano 205. Di conseguenza, i valori degli indicatori iC00b sugli immatricolati puri, iC00d sugli iscritti, iC00e e iC00f che tengono conto degli iscritti regolari, e che dal 2017 al 2019 sono inferiori o in linea rispetto ai dati nazionali e della stessa area geografica, nel 2020 gli stessi indicatori ritornano a essere superiori rispetto ai dati nazionali e della stessa area geografica. Così, al contrario, il numero dei laureati (iC00h) che nel 2019 erano 195, nel 2020 scendono a 112, un dato leggermente superiore a quello medio di CdS della stessa classe di Laurea nell'area geografica (102) e nazionale (102.5). La stessa considerazione vale per il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) che da 176 nel 2019 scende a 79 nel 2020, leggermente superiore a quello medio di CdS della stessa classe di Laurea nell'area geografica (77.6) e nazionale (71.4). Si segnala, comunque, che per l'anno accademico in corso 2021-2022, è ripristinata la programmazione locale con test d'ingresso per 80 posti.

#### Indicatori della didattica

La percentuale degli studenti iscritti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è in crescita e si attesta su valori molto alti (82.0% nel 2019, 84.0% nel 2018, 82.8% nel 2017, 78.5% nel 2016), notevolmente superiore, all'ultimo dato medio 2019 dell'area geografica (70.9%), e del dato nazionale (74.6%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02), invece, scende dal 90.3% del 2019 al 70.5% del 2020, per effetto del completamento del primo ciclo didattico, un dato quest'ultimo inferiore al valore medio dell'area geografica (76.1%) ma superiore alla media nazionale (69.7%). Rispetto ad altri CdS presenti nell'area geografica di riferimento, la capacità attrattiva della sede, valutabile attraverso la percentuale di iscritti al primo provenienti da altre Regioni (indicatore iC03), risulta molto competitiva: 57.6% nel 2020 - 49.4% nel 2019 - 63.4% nel 2018 - 51.8% nel 2017. Il dato riferito al 2020, ma anche se si prendono in considerazione gli anni precedenti, è molto superiore al valore medio dell'area geografica (19.6%) e nazionale (37.9%). Per quanto riguarda la consistenza del corpo docente il rapporto studenti/docenti è superiore alla media delle altre sedi nazionali e della stessa area geografica (indicatore iC05). Nel 2020 è 22.4 rispetto a 16.4 dell'area geografica e a 18.4 a livello nazionale. Il valore è superiore rispetto al 2019 (16.7) per effetto dell'aumento delle iscrizioni dell'AA 2021-21. La percentuale dei docenti di ruolo (94.4% nel 2020), che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento (iC08), sottolinea come il CdS sia equilibrato, anche rispetto alle medie dell'area geografica (91.0%) e nazionale (94.9%).

#### Indicatori dell'internazionalizzazione

Nel complesso, l'andamento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione è soddisfacente: la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) è in rapida crescita (0.2% nel 2017, 3.3% nel 2018 e 15.6% nel 2019), superiore alla media dell'area geografica, anche se inferiore alla media nazionale (nel 2019 rispettivamente 9.1% e 19.0%); anche l'indicatore iC12 mostra un andamento in crescita della percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero (14.6% nel 2020, 12.3% nel 2019, 12.2% nel 2018), soprattutto se confrontato con il valore medio dell'area geografica (6.7% nel 2020). Anche questo dato conferma l'attrattività del CdS. Solo la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12CFU all'estero (iC11), è negativo (34.1% del 2019, 0.00% nel 2020).

#### Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto a quelli da conseguire (indicatore iC13) è costantemente in crescita, dal 74,7% del 2016 al 92.6% del 2019, sensibilmente superiore ai valori medi del 2019 riferiti alle altre sedi nazionali (68.8%) e dell'area geografica (75.3%). Il trend di tutti gli indicatori iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, che considerano la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito un numero significativo di CFU, è mediamente in crescita con valori che nell'ultimo anno di rilevazione (2019) si avvicinano o superano il 90.0% superando sempre i dati dell'area geografica e quelli nazionali. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) rilevato nel 2019 (65.8%), invece, è inferiore ai valori dell'area geografica (67.1%) e nazionale (70.5%). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è in miglioramento (dal 46.5% del 2019 al 59.8% del 2020) ma resta inferiore alla media dell'area geografica e nazionale, rispettivamente 62.1% e 68.1%. Sempre, nel 2020, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti strutturati rispetto al totale delle ore di docenza erogata (56.4%), è inferiore al valore medio

dell'area geografica (62.1%) ma superiore al valore medio nazionale (47.0%).

#### **Indicatori di approfondimento: percorso di studio e regolarità delle carriere**

Secondo l'indicatore iC21, il trend della percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (88,5 nel 2016, 95,5% nel 2017, 89,8% nel 2018, 96,2% nel 2019) è mediamente superiore ai valori della stessa area geografica e in linea con il dato nazionale. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) sale dal 56,4% (2018) al 68,7 del 2019, ed è superiore al dato nazionale (59,3%) e a quello riferito alla stessa area geografica (58,8%). La percentuale degli immatricolati che proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è molto bassa (1,9% nel 2019) ed è inferiore ai valori medi delle sedi nazionali e della stessa area geografica. Infine, la percentuale di abbandoni del CdS (iC24) riferito al 2019 è 23,0%, di poco superiore alla media nazionale (18,0%) e a quella della stessa area geografica (21,5%), dovuto all'alto numero di studenti immatricolati (431) nel primo anno di attivazione del CdS (2016).

#### **Indicatori di approfondimento: Soddisfazione e Occupabilità**

Negli anni 2018 e 2019, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) rimane stabile all'83,3%, di pochi punti percentuali inferiore ai valori dell'area geografica (86,5%) e nazionale (88,6%) riferiti al 2019. I dati AlmaLaurea/aprile 2021 riguardano, in particolare i laureati dell'anno solare 2020: 109 (intervistati 102). Il giudizio complessivo sul CdS è favorevole: l'83,4% dei laureati ritiene sia molto positivo o comunque positivo, ma inferiore alla media di ateneo (89,8%) e alla classe totale atenei (88,2%), così come la soddisfazione dei rapporti con docenti (complessivamente 82,3%).

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, i dati nel loro complesso non sono soddisfacenti. Infatti, dall'indagine AlmaLaurea 2020 (dati aggiornati ad aprile 2021) su un campione di 150 intervistati su 193 laureati del 2019 a 1 anno risulta che:

- il tasso di occupazione (25,8%) è superiore ai dati di Ateneo (23,5%) e inferiore alla classe totale atenei (28,1%).
- i laureati attualmente iscritti a un corso di laurea magistrale (53,0%) è inferiore ai dati di Ateneo (70%) e superiori alla classe totale atenei (49,9%).
- gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (55,6%) è inferiore ai dati di Ateneo (58,6%) e superiori alla classe totale atenei (52,6%).
- la retribuzione mensile netta (medie, in euro: 933) è inferiore ai dati di Ateneo (1.158) e superiore alla classe totale atenei (925).
- la soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) è 7,3, inferiore ai dati Ateneo (7,7) e ai dati della classe totale atenei (7,5).

#### **Indicatori di approfondimento: Consistenza e Qualificazione del corpo docente**

Il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti, pesato sulle ore di docenza (iC27), tralasciando il dato del 2016 con 431 iscritti (100,3%) è compreso tra il 23,4 del 2017 al 27,8 del 2020, superiore ai dati medi riferiti alla stessa area geografica e a livello nazionale. Lo stesso rapporto, considerato solo per gli insegnamenti del primo anno (iC28), scende dal 18,1 del 2017 al 13,5 del 2019, per risalire nel 2020 per effetto del maggior numero di iscritti. Il trend riflette l'andamento delle immatricolazioni al primo anno con i passaggi dall'accesso libero al numero programmato con test d'iscrizione.

#### **Considerazioni di sintesi**

Dall'analisi complessiva degli ultimi anni emerge che tutti gli indicatori di accesso (iC00a – iC00h) e della didattica del gruppo A (iC01 – iC09) mostrano valori tendenzialmente positivi e superiori alla media geografica e agli Atenei nazionali.

Emergono, invece, solo alcuni punti di criticità che riguardano i seguenti specifici indicatori:

##### *- Indicatori Internazionalizzazione*

- iC10: la percentuale di CFU conseguiti all'estero è in rapida crescita (0,2% nel 2017, 3,3% nel 2018 e 15,6% nel 2019), superiore alla media dell'area geografica, anche se inferiore alla media nazionale (nel 2019 rispettivamente 9,1% e 19,0%).
- iC11: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12CFU all'estero è negativo (34,1% del 2019, 0,00% nel 2020).
- iC12: l'indicatore mostra un andamento soddisfacente della percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero (14,6% nel 2020, 12,3% nel 2019, 12,2% nel 2018), soprattutto se confrontato con il valore medio dell'area geografica (6,7% nel 2020), mentre è inferiore rispetto alla media degli Atenei nazionali (38,8%). I dati risultano evidentemente fluttuanti: in aumento con l'accesso libero e in diminuzione con la programmazione locale. Dati che dovrebbero stabilizzarsi considerato il rientro nell'AA 2021-22 alla programmazione locale.

##### *- Ulteriori Indicatori Didattica*

- iC17: la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio rilevato nel 2019 (65,8%), è inferiore ai valori dell'area geografica (67,1%) e nazionale (70,5%).
- iC18: la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in miglioramento (dal 46,5% del 2019 al 59,8% del 2020) ma resta inferiore alla media dell'area geografica e nazionale, rispettivamente 62,1% e 68,1%.



- *Indicatori Percorso Di Studio*

- iC24: la percentuale di abbandoni del CdS riferito al 2019 è 23.0%, di poco superiore alla media nazionale (18.0%) e a quella della stessa area geografica (21.5%).

- *Indicatori Soddisfazione e Occupabilità*

- La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) rimane negli anni stabile all'83.3%, e il giudizio complessivo sul CdS è favorevole: l'83,4% dei laureati ritiene sia molto positivo o comunque positivo, anche se inferiore alla media di ateneo (89,8%) e alla classe totale atenei (88,2%).
- Per quanto riguarda la condizione occupazionale, i dati non sono soddisfacenti. È sufficiente invece i dati sugli occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e la retribuzione mensile netta superiore alla classe totale atenei.

Per superare le criticità riscontrate nell'internazionalizzazione, seppur limitate alla media degli Atenei nazionali, con esclusione dell'indicatore iC11 (trattandosi di valori riferiti a soli due anni non è possibile una valutazione del trend), si intende potenziare la mobilità outgoing stipulando nuovi accordi Erasmus e quella incoming attraverso la promozione del CdS con pagine web in inglese e l'organizzazione di eventi di orientamento in ingresso dedicati.

Le criticità riscontrate, invece, negli indicatori della didattica e del percorso di studio, il CdS ritiene che i valori negativi possano migliorare con il passaggio alla programmazione locale e con la progressiva uscita di molti studenti immatricolati nel primo anno di attivazione (2016).

Per migliorare i dati occupazionali si aumenterà il numero degli interlocutori del mondo imprenditoriale e della professione, si attiveranno nuovi tirocini e si organizzeranno incontri mirati per l'orientamento al lavoro (Job Day).

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 1:** Consolidare il valore positivo degli indicatori quantitativi della didattica

**Azioni da intraprendere:**

- Continuare nelle azioni di promozione, comunicazione e aggiornamento della didattica offerta dal CdS.
- Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione degli indicatori della didattica per evidenziare eventuali criticità.
- Favorire l'aumento dei CFU conseguiti dagli studenti nel primo, nel secondo e terzo anno.

**Modalità e risorse:**

Il Presidente del CdS continuerà nell'azione di:

- promozione, comunicazione e aggiornamento della didattica offerta dal CdS.
- monitoraggio e valutazione degli indicatori della didattica per evidenziare eventuali criticità che potrebbero emergere a seguito della numerosità di immatricolazioni (205 studenti) nell'anno accademico 2020-2021, oltre a una particolare attenzione all'evoluzione dell'indicatore iC18 sulla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, considerata la criticità rilevata nel primo anno di monitoraggio.
- monitoraggio e incremento dei CFU conseguiti dagli studenti, nel primo, nel secondo e terzo anno.
- monitoraggio e riduzione della percentuale di abbandoni del CdS.

**Responsabilità e Scadenze previste:**

Il Presidente del CdS organizzerà attività annuali di analisi e valutazione dei dati SMA forniti dall'Ateneo, con eventuali azioni correttive necessarie.

**Indicatori che misurino lo stato di avanzamento:**

Verifica della stabilizzazione o incremento del valore degli indicatori quantitativi.

**Obiettivo n. 2:** migliorare i dati occupazionali dei laureati del CdS

**Azioni da intraprendere:**

Per migliorare i dati occupazionali si prevede di:

- aumentare il numero degli interlocutori del mondo imprenditoriale e della professione.
- attivare nuovi tirocini.
- organizzare incontri mirati per l'orientamento al lavoro (Job Day).

**Modalità, risorse:**

Avviare nuovi contatti con le aziende, attraverso la mediazione dei Poli tecnologici della Regione e con le associazioni di categorie per studi di design.

**Scadenze previste, responsabilità:**

Il Presidente del CdS in collaborazione con i Tutor del CdS predisponde un calendario di incontri da svolgersi prima dell'inizio

del prossimo AA.

**Indicatori che misurino lo stato di avanzamento:**

Incremento significativo del numero di aziende e studi accreditati per le attività di tirocinio.